Dipartimento di Matematica – Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

BANDO AR n. 10/2023 – prot. n. 2756 del 20/12/2023 rep. n. 119/2023

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA DI CATEGORIA B) – TIPOLOGIA I
FINANZIATO CON I FONDI DEL PRIN 2022 codice progetto 2022AKRC5P
CUP MASTER B53D2300918 0006 - CUP B53D23009180006
Responsabile Scientifico dott. Domenico Monaco

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;
VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012;
VISTO il D.R. n. 1549/2019 del 15/05/2019 con cui è stata disposta la modifica dello Statuto di questa Università;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 427/2021 del 11/02/2021;
VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;
VISTO l'art. 14, comma 6-quaterdecies del Decreto-Legge n. 36 del 30/04/2022, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
VISTA la circolare prot. n. 85288 del 29/09/2022 dell'Area Risorse Umane della Sapienza Università di Roma: "Disposizioni in materia di assegni di ricerca - Disciplina transitoria, Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29 giugno 2022, n. 150";
VISTA la circolare prot. n. 102308 del 15/11/2022 dell'Area Risorse Umane della Sapienza Università di Roma: "Indicazioni operative disciplina transitoria in materia di Assegni di Ricerca ex art. 14, comma 6-quaterdecies, Decreto Legge n. 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79.";
VISTA la circolare prot. n. 8774 del 30/01/2023 dell'Area Risorse Umane della Sapienza Università di Roma: "Art. 6, comma 1, decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 - Modifica disciplina transitoria assegni di ricerca";
VISTO il D.D. n. 104 del 02/02/2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea - "Finanziato dall'Unione europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU (NGEU)";
VISTO il D.D. 973 del 30/06/2023 – Settore ERC PE1 "Mathematics" - con il quale è stata ammessa al finanziamento la proposta progettuale 2022AKRC5P - Interacting Quantum Systems: Topological Phenomena and Effective Theories - CUP MASTER B53D2300918 0006 - CUP B53D23009180006;

VISTO l'atto d'obbligo e di accettazione del decreto di ammissione a finanziamento del progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2022AKRC5P - Interacting Quantum Systems: Topological Phenomena and Effective Theories - CUP MASTER B53D2300918 0006 - CUP B53D23009180006 sottoscritto dalla responsabile di unità di ricerca dott. Domenico Monaco;

VISTA la richiesta sottoposta dal dott. Domenico Monaco acquisita agli atti con prot. n. 2583 del 29/11/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 14/12/2023 con la quale è stata approvata la pubblicazione del bando in oggetto e la richiesta di incremento del lordo annuo percipiente rispetto al minimo stabilito dagli Organi collegiali con un importo lordo percipiente annuo pari ad € 30.000,00;

VISTA la copertura economica-finanziaria garantita dai fondi del PRIN 2022 DR. MONACO
codice progetto: 2022AKRC5P
progetto UGov: 000029_23_P-P_MONACO_PRIN_2022
titolo progetto: Interacting Quantum Systems: Topological Phenomena and Effective Theories
CUP: B53D23009180006
Responsabile Scientifico: dott. Domenico Monaco;

VISTA l'esigenza di garantire la più ampia partecipazione alla presente procedura selettiva il termine di presentazione delle domande è previsto in 40 giorni;

VERIFICATA la regolarità amministrativo-gestionale da parte del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento;

DISPONE

Art. 1
(Progetto di ricerca)

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di categoria B) – Tipologia I** della durata di **1 anno** per il **SC 01/A4 – SSD MAT/07 "Fisica matematica"** e relativa al seguente progetto di ricerca: **"**Interacting Quantum Systems: Topological Phenomena and Effective Theories**"** – Responsabile Scientifico dott. Domenico Monaco - presso il Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo della Sapienza Università di Roma.
Le attività di ricerca di cui al presente comma sono coerenti e relative esclusivamente al progetto PRIN 2022 - Interacting Quantum Systems: Topological Phenomena and Effective Theories - CUP: B53D23009180006.

Art. 2
(Durata, rinnovo, ed importo dell'assegno)

L' assegno di ricerca di cui all'art. 1 avrà la durata di 1 anno e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010.
La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca e dei contratti dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, stipulati con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
L'importo lordo annuo è stabilito in **€ 30.000,00 (euro trentamila/00)** al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.
Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 3
(Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione coloro i quali siano in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

È richiesto il possesso del **titolo di laurea magistrale in Matematica o in Fisica**, o titolo equivalente, anche conseguito all'estero.

Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituisce comunque titolo preferenziale.

Alla selezione non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a:
- soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università "La Sapienza";
- soggetti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.
I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero ed allegati alla domanda, anche in fotocopia, fatto salvo quanto indicato nel successivo art. 5.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4
(Domanda e termine di presentazione)

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (**Allegato A**), deve essere inviata, **entro il termine perentorio del 29.01.2024 – ore 23:59 (ore italiana),** mediante la seguente modalità:

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): matematica@cert.uniroma1.it, Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la seguente dicitura: "candidatura alla procedura comparativa Bando AR n. 10/2023".
  Si specifica che la trasmissione deve avvenire da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) **personale e accreditata del candidato** (non sono ammessi invii da PEC istituzionali direttamente accreditate ad aziende pubbliche o private, enti pubblici, parenti o terze persone, ecc.) non saranno accettate domande inviate da indirizzi di posta elettronica non certificata;

- per raccomandata postale con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo - Sapienza Università di Roma - P.le Aldo Moro, 5 00185 Roma; farà fede il timbro dell'Ufficio Postale. Sul plico dovrà essere indicata la seguente dicitura: "candidatura alla procedura comparativa Bando AR n. 10/2023".

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un **indirizzo di posta elettronica personale** al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le comunicazioni per l'eventuale colloquio. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo.
Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Il candidato può presentare ogni titolo da lui ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri. Nel caso di invio della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC), le lettere di presentazione saranno considerate ai fini della valutazione esclusivamente se allegate alla domanda in formato pdf (sia criptato che non criptato). Nel caso di file criptato, sarà cura dello studioso che redige la lettera inviare la password per decriptare il file al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi.matematica@uniroma1.it; nell'oggetto della email si richiede di precisare il numero del bando ed il nome del candidato.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, **a pena di esclusione** dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.;
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- (eventuale) di possedere il titolo di dottore di ricerca in ..... oppure il seguente titolo equivalente, anche conseguito all'estero, o di essere ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto la seguente/i posizione/i strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane (specificare quali);
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti

all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- eventuali titolarità di assegni di ricerca precedenti con l'indicazione della sede, del periodo in cui si è svolta l'attività e dell'argomento della ricerca;
- eventuali titolarità pregresse di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con l'indicazione della sede, del periodo in cui si è svolta l'attività della ricerca;
- di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- di svolgere la seguente attività lavorativa presso…… (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto)…….;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della Sapienza Università di Roma;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica personale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.
Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (**Allegato B**), nonché quanto previsto dal seguente art. 5, e **a pena di esclusione** la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 5
(Titoli e curriculum professionale)

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli in formato pdf:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del diploma di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento (**Allegato C**);
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dell'eventuale titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero (**Allegato C**);
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dei titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'Estero, soggiorni di studio all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'Estero, tesi di laurea o di dottorato, ecc.) (**Allegato C**);
4. curriculum della propria attività scientifica e professionale. Tale curriculum sarà utilizzato dalla commissione per la verifica dei requisiti e delle esperienze richieste;
5. eventuali pubblicazioni scientifiche (**Allegato D**);
6. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale o tessera sanitaria (fronte/retro) datati e firmati.

Ai sensi delle modifiche introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non

possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.
Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca.
I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (art. 3 del D.P.R. 445/2000).
I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

Alla valutazione dei titoli è attribuito un punteggio massimo di 40 punti. Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che conseguono il punteggio minimo di 15 punti.

Art. 6
(Selezione)

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- ✓ Dottorato di ricerca;
- ✓ Voto di laurea;
- ✓ Eventuali pubblicazioni ed altri prodotti della ricerca;
- ✓ Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- ✓ Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa;
- ✓ Colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla selezione. Tale comunicazione assolve tutti gli obblighi di legge.

Art. 7
(Colloquio)

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che a seguito della valutazione dei titoli abbiano conseguito il punteggio minimo di 15 punti.
I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa mediante avviso inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati.
L'Amministrazione non risponde del cambio di indirizzo di posta elettronica o della sua errata indicazione nella domanda di partecipazione.
Il colloquio potrà essere svolto in un'aula aperta al pubblico oppure per via telematica; in quest'ultimo caso verranno utilizzati strumenti informatici idonei a garantire la pubblicità della seduta in video e in audio non solo ai componenti della Commissione giudicatrice e dei candidati, ma anche a terzi.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.
Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto del progetto di ricerca **"**Interacting Quantum Systems: Topological Phenomena and Effective Theories**"**, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di cui all'art. 1.
Il colloquio verterà inoltre su una discussione dei titoli presentati e dei risultati di ricerca ottenuti.
Al colloquio è attribuito un punteggio massimo di 60 punti.
Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8
(Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento, su delibera del Consiglio o, in casi di urgenza, dalla Giunta di Dipartimento, una volta scaduti i termini.
La Commissione è composta da tre membri: un professore ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e ricercatori di Enti di ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.
Tutti i commissari devono appartenere al settore concorsuale o al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.
Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9
(Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.
La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.
Il Direttore del Dipartimento, previa verifica degli aspetti relativi alla regolarità amministrativo-gestionale della procedura selettiva da parte del Responsabile Amministrativo Delegato, approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.
Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.
Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 10
(Conferimento degli assegni di ricerca)

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:
a) data e luogo di nascita;
b) cittadinanza;
c) godimento dei diritti politici;
d) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza del rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o in subordine, a regolarizzarli in bollo.
È fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.
Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il vincitore dovrà presentare al Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo: a) una versione del suo curriculum vitae, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnando tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione"; b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali. La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.
All'atto della presa di servizio il Direttore del Dipartimento indica all'assegnista il nominativo del Responsabile scientifico al quale è affidato.
Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11
(Diritti e doveri)

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.
Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.
Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.
Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla direzione del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.
L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.
L'assegnista accetta e si impegna ad osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Sapienza emanato con D.R. n. 1528 del 27/05/2015. La violazione da parte dell'assegnista degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici sarà considerata come grave inadempimento e determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013.

L'assegnista è tenuto ad uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso questo Ateneo.

Art. 12
(Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione)

Gli assegni di ricerca non possono essere cumulati con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, di cui all'art. 49, comma 2 del TUIR titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.

I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero.
Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.
Il dipendente di datore di lavoro privato, ancorché part- time, non può fruire di assegni di ricerca.
L'assegno di ricerca non può essere cumulato con altri assegni di ricerca, anche se conferiti da Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché dagli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010.
L'assegno è individuale; i titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.
I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.
L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 13
(Decadenza e risoluzione del rapporto)

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.
Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:
- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

Art. 14
(Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web del M.U.R., dell'Unione Europea e sul sito web della La Sapienza Università di Roma ai seguenti indirizzi:

https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_trasparenza

http://bandi.miur.it

https://euraxess.ec.europa.eu

Ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nonché per gli adempimenti imposti dalla legge. I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi. Tali dati potranno essere comunicati a terzi per le finalità imposte dalla legge. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Apposita informativa all'interessato in materia di protezione dei dati personali viene pubblicata sul portale trasparenza di Ateneo nella scheda relativa al presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 15
(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Dott.ssa Rosanna Briscese.
(tel. +39 06 49913271- rosanna.briscese@uniroma1.it)

Roma, lì 20 dicembre 2023

F.TO LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Isabella Birindelli

V.to IL R.A.D.
Dott. Davide Ludovico

Data pubblicazione: 20.12.2023
Data scadenza: 29.01.2024

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 12, 13 E 14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE

1. Oggetto

Informativa ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (d'ora in poi "GDPR") e della normativa nazionale vigente.

Il Dipartimento di Matematica informa i collaboratori/assegnisti di ricerca/borsisti e altro personale esterno (d'ora in poi "Interessato") in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano e che saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Si precisa che la fonte da cui hanno origine i dati trattati risiede nelle dichiarazioni e dal CV resi dall'interessato e da fonti accessibili al pubblico.

Resta ferma l'osservanza da parte del Dipartimento della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti sul sito istituzionale di Ateneo "Amministrazione Trasparente" di cui al D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii

I dati personali trattati finalizzati alla pubblicizzazione di atti ai fini di trasparenza sono i seguenti: dati di carriera, dati di reddito, curriculum vitae.

2. Titolare e responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", nella persona del Magnifico Rettore pro tempore, domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma; e-mail: rettoresapienza@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it.

I diritti possono essere esercitati con richiesta al Rappresentante di struttura, Direttore pro tempore del Dipartimento di Matematica: email: direttore@mat.uniroma1.it; PEC: matematica@cert.uniroma1.it.

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO) e dati di contatto

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Andrea Bonomolo, domiciliato per la carica presso Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, e-mail: responsabileprotezionedati@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it.

4. Finalità del trattamento

I dati personali e giudiziari, forniti dall'interessato in qualità di partecipante a selezioni/concorsi/conferimenti di incarichi disposti dal Dipartimento, saranno acquisiti negli archivi del medesimo e trattati al fine di consentire agli stessi l'accesso alle selezioni previste dai bandi del Dipartimento e ai conferimenti di incarichi e al fine di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'espletamento delle attività di selezione. Nello specifico, in occasione di procedure concorsuali/selettive sono i seguenti: a) dati personali contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dal partecipante (anagrafica, documento di identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, esiti concorsi ecc.); b) dati personali contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente c) dati giudiziari ovvero "*dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art. 3 comma 1 lettere da a) a o) e da r) a u) del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale*";

I dati personali e le categorie particolari di dati personali trattati per la gestione del rapporto sono l'anagrafica, dati bancari, fiscali e previdenziali.

Il trattamento sarà effettuato in virtù di quanto previsto dalle seguenti disposizioni: Legge 241/1990, Legge 240/2010, D.Lgs. 165/2001, Legge 190/2012 ss.mm.ii., D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa nazionale ed europea vigente.

5. Modalità di trattamento e conservazione

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto con il Dipartimento.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.
I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.
L'archiviazione e conservazione dei dati trattati per lo svolgimento di selezioni è effettuata secondo quanto previsto dalle norme di leggi e regolamenti.

L'archiviazione e conservazione dei dati trattati per la gestione del rapporto: l'anagrafica, i dati di carriera, i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati dal Dipartimento illimitatamente nel tempo; i restanti dati sono soggetti ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali saranno conosciuti e trattati, sempre per le finalità di cui al punto 4, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti del Dipartimento (individuati come incaricati del trattamento) in servizio presso il medesimo.
I dati forniti potranno essere comunicati:

a. alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;
b. ad alcuni soggetti esterni, individuati eventualmente come Responsabili esterni del trattamento;
c. a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato;

In caso di richiesta di accesso agli atti, i dati potranno essere comunicati, nei casi in cui la conoscenza di essi sia necessaria per curare o per difendere gli interessi giuridici dei richiedenti, ai sensi e nelle modalità di cui agli articoli 22 e ss. Legge n. 241/1990.
I dati sensibili e giudiziari sempre per le finalità di cui al punto 4 potranno essere comunicati solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.
È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, all'autorità di pubblica sicurezza, all'autorità giudiziaria o a altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato e accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'autorità giudiziaria in ottemperanza a obblighi di legge, ove si ravvisino ipotesi di reato.
Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Obbligatorietà della comunicazione dei dati da parte dell'Interessato

Il trattamento è necessario per attuare tutte le finalità indicate nel precedente punto 4., in quanto queste ultime si riferiscono all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il trattamento è altresì necessario per adempiere ad obblighi legali al quale è soggetto il titolare del trattamento e per l'esecuzione di un contratto di cui l'Interessato potrà essere parte.
La comunicazione di dati personali e giudiziari è, infatti, un requisito necessario per la conclusione di un eventuale contratto. Il rifiuto del conferimento e del trattamento dei dati comportano l'impossibilità per il titolare del trattamento di svolgere i procedimenti amministrativi di competenza nei confronti dell'Interessato.

8. Diritti dell'Interessato e loro esercizio

Ai sensi del GDPR n. 2016/279 l'interessato può esercitare:

- il diritto di accesso secondo quanto previsto dall'art. 15;
- il diritto di rettifica secondo quanto previsto dall'art. 16;
- il diritto alla cancellazione secondo quanto previsto dall'art. 17 (è esclusa la cancellazione dei dati trattati per la gestione del rapporto che, per la normativa vigente o in ragione di regole d'Ateneo previste nei massimari o nei regolamenti interni devono essere conservati illimitatamente nel tempo);

- il diritto di limitazione di trattamento secondo quanto previsto dall'art. 18;
- il diritto alla portabilità dei dati secondo quanto previsto dall'art. 20;
- il diritto di opporsi al trattamento secondo quanto previsto dall'art. 21;
- richiesta di revoca del consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del GDPR;

L'Interessato potrà esercitare i diritti con comunicazione scritta da inviare all'indirizzo postale della sede legale del titolare o all'indirizzo PEC matematica@cert.uniroma1.it.

In caso di violazione delle disposizioni del GDPR, l'Interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o adire le opportune sedi giudiziarie.

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

NOTA BENE: SULL'OGGETTO DELL'EMAIL DOVRA' ESSERE RIPORTATA LA DICITURA "CANDIDATURA ALLA PROCEDURA COMPARATIVA - BANDO AR n. 10/2023"

Al Direttore del Dipartimento di Matematica
Guido Castelnuovo
Sapienza Università di Roma
Piazzale Aldo Moro, 5
00185 Roma

Il/La sottoscritto/a .....
Nato/a a ..... prov. di ..... in data …….....
e residente a ……..... (Prov.....) in Via ..... (Cap.....)
chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e *colloquio* per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca della durata di 1 anno, avente il seguente progetto di ricerca "Interacting Quantum Systems: Topological Phenomena and Effective Theories" - **SC 01/A4 – SSD MAT/07 "Fisica matematica"** – Responsabile Scientifico dott. Domenico Monaco - presso il Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo di cui al Bando AR n. 10/2023 pubblicato in data 20.12.2023.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
2) di aver conseguito il Diploma di laurea in …… in data ……. presso l'Università di ……. con il voto di …… (OPPURE del titolo di studio straniero di ……..……. conseguito il …….. presso …… e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in …… dall'Università di …… ..…… in data ……..…… OPPURE del titolo di studio straniero, che non è stato dichiarato equipollente, di ……..……., conseguito il ……..

presso …… al quale si allega traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore;

3) (dichiarazione eventuale) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in ……, in data ../../…. presso l'Università ……. oppure il seguente titolo equivalente, anche conseguito all'estero, o di essere ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto la seguente/i posizione/i strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane (specificare quali);

4) di essere in possesso dei seguenti titoli che si ritengono utili ai fini della selezione (descrivere i titoli):

a) ……..

b) ……..

5) di essere cittadino .....e di godere dei diritti politici;

6) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.; OPPURE di aver riportato la seguente condanna: …….. emessa dal …….. in data ……; OPPURE avere i seguenti procedimenti penali in corso: ……;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) (dichiarazione eventuale) di essere stato titolare di Assegno di ricerca con le seguenti specifiche: titolo: ……., Istituto Universitario ……., durata: dal ……. al ……;

9) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva, di non partecipare a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o all'estero;

10) (dichiarazione eventuale) di svolgere la seguente attività lavorativa presso…….. (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto): ……;

11) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010;

12) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione de La Sapienza – Università di Roma;

13) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con La Sapienza – Università di Roma;

14) di non cumulare con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, come definito dall'art. 49 del TUIR – titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00;

15) di eleggere il proprio domicilio in ……..…… (città, via, n. e cap.) tel ……. e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;

16) di voler ricevere ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio, al seguente indirizzo di posta elettronica personale, senza che il Dipartimento di Matematica abbia altro obbligo di avviso: ……..;

17) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente di cui al D. Lgs. n. 196/2003 che i dati personali e giudiziari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatizzati e/o automatizzati, nell'ambito della procedura in oggetto e di prestare il consenso al trattamento dei dati per le finalità e per gli adempimenti connessi alla presente procedura e indicati nell'apposita informativa allegata al bando AR. n. 1/2021, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del GDPR 2016/679;

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del diploma di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento (**Allegato C**);

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dell'eventuale titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero (**Allegato C**);

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dei titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'Estero, soggiorni di studio all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'Estero, tesi di laurea o di dottorato, ecc.) (**Allegato C**);

4. curriculum della propria attività scientifica e professionale;

5. eventuali pubblicazioni scientifiche (**Allegato D**);

6. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale o tessera sanitaria (fronte/retro) datati e firmati.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali inseriti nel presente modulo e di quelli presenti nel CV ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente.

Luogo e data ……. Firma……..

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Resa ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....

Nato/a a ..... prov. di ..... in data …….....

e residente a ……..... (Prov.....) in Via ..... (Cap.....)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal …….. al ……. (totale mesi/anni ……..) presso ……..
- di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

dal …… al …… (totale mesi/anni……) presso …….

dal …… al …… (totale mesi/anni……) presso …….

- di non essere stato mai titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

dal …… al …… (totale mesi/anni……) presso …….

dal …… al …… (totale mesi/anni……) presso …….

- di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente: …….…….....

..l.. sottoscritt.. dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto esprime pertanto il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e del Regolamento UE n. 679/2016 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……. Firma……..

ALLEGATO C

AUTOCERTIFICAZIONE
Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445
(da allegare alla domanda secondo quanto previsto dall'art. 5 del bando)

Il/la sottoscritto/a Dott.....

nato/a a .....

il .....

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

1) di essere in possesso del diploma di laurea in.....

conseguito il.....con la votazione di …….....……..

presso …… ….....

con votazione per i singoli esami di profitto

.....

.....

2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in ……...…….....

.....

conseguito il.....presso.....

3) di essere in possesso del diploma di specializzazione in

.....

conseguito il.....presso.....

4) di essere in possesso dei seguenti attestati di frequenza a corsi di perfezionamento postlaurea.....

.....

5) di avere svolto attività di ricerca

presso.....

6) di essere in possesso dei seguenti titoli che si ritengono utili ai fini della selezione:

.....

Luogo e data

IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 – 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a ..... (Provincia .....) il .....

codice fiscale .....

attualmente residente a ..... (Provincia.....),

Via ....., n. ..... cap ....., telefono .....

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che i titoli e le pubblicazioni di seguito riportati, presentati per partecipare alla selezione pubblica per titoli e colloquio di cui al Bando n. ……. del ……
per il conferimento di un Assegno di Ricerca sono conformi agli originali:

.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

IL/LA DICHIARANTE